

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

25 GEN. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

25 GEN. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANG	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

AGENTI: ARACRI - AUGELLO - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° - 82 -

OGGETTO: Programma per la realizzazione delle strutture sanitarie per l'attività libero-professionale - Decreto Legislativo n°254 del 28.07.00.



**OGGETTO:** Programma per la realizzazione delle strutture sanitarie per l'attività libero professionale - D.L.vo n. 254 del 28/07/2000.

## LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità ;

VISTO l'art.20 della Legge 11 marzo 1988, n.67 e successive modificazioni, che autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti, per l'importo complessivo di 30.000 miliardi di lire;

CONSIDERATA la Legge n.388 del 23.12.2000 che integra l'importo su specificato di ulteriori 4.000 miliardi, di cui 1.800 miliardi destinati alla realizzazione dell'attività libero professionale intramuraria, così come disposto dal Decreto legislativo n.254/2000;

VISTO l'art. 15-duodecies, comma 1, del decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254, integrativo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni, che prevede che le Regioni predispongano, entro il 31 dicembre 2000 un programma per la realizzazione delle strutture sanitarie per l'attività libero-professionale intramuraria;

VISTA la nota VI .17995 del 5 dicembre 2000, con la quale il Ministero della Sanità ha fornito alle Regioni indicazioni per la presentazione dei programmi per la realizzazione delle strutture sanitarie destinate all'attività libero-professionale intramuraria;

VISTO il programma di investimento, suddiviso tra le varie strutture interessate, così come risulta dalle schede allegate, presentato dalla Regione Lazio con nota prot. n. 4967 del 29 dicembre 2000 e la relativa richiesta di finanziamento, per un ammontare complessivo di £.209.241.915.000 (Euro 108.064.430,58), di cui il 5% a carico della Regione;

VISTA la nota del Dipartimento Servizio sanitario Regionale prot.n.2454/2309 del 10 Maggio 2001, con la quale si invitano le Aziende USL, i Policlinici Universitari e le Aziende Ospedaliere a presentare dei progetti per la realizzazione di strutture per l'attività libero- professionale intramuraria;

CONSIDERATO che il Ministero della Salute nel Decreto 8 giugno 2001, di ripartizione alle Regioni delle risorse finanziarie, tenendo conto della richiesta della Regione Lazio, inviata in data 29 dicembre 2000, Le attribuisce un ammontare complessivo di £.198.779.819.250 (Euro 102.661.209,05) pari al 95% dell'importo richiesto di £.209.241.915.000 (Euro 108.064.430,58);

CONSIDERATO che ogni Azienda Sanitaria interessata ha inviato un proprio programma che indica gli interventi che intende realizzare e la localizzazione degli stessi in rapporto alle esigenze assistenziali, come risulta dall'elenco allegato;

CONSIDERATO che i suddetti programmi sono stati esaminati dal Nucleo di Valutazione in data 24/10/2001 ed è stato attivato l'iter successivo per la presentazione dei progetti preliminari ed esecutivi; e mentre per alcune Aziende il Nucleo di Valutazione ha richiesto un progetto

preliminare, per altre invece, come per l'Azienda sanitaria Locale RMC e l'Azienda Policlinico Gemelli, ha richiesto un progetto esecutivo;

CONSIDERATO che occorre procedere alla verifica dell'andamento delle progettazioni e degli interventi allo scopo di garantire nel tempo la migliore allocazione delle risorse citate;

all'unanimità

**DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano;

- di approvare il "Programma per la realizzazione di strutture per l'attività libero-professionale intramuraria", ai sensi del Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n.254, secondo gli interventi presentati dalle Aziende USL, Policlinici Universitari e le Aziende Ospedaliere, così come risulta dalle schede allegate;
- di riservarsi di verificare detto programma in relazione all'andamento delle progettazioni e degli interventi.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

2002





ALLEG. alla DELIB. N. 82

Area 10A Servizio DEL 2.5.GEN.2002 Roma, li 29 DIC. 2000

Prot. N. 4967  
*bu*

Al Ministero della Sanità  
Dipartimento della Programmazione  
Lungotevere Ripa, 1  
00153 Roma

Oggetto:

~~Programma~~ per la realizzazione delle strutture sanitarie per l'attività libero professionale.

Con riferimento alla nota prot.100/SCPS/VI.17995 del 5 dicembre 2000, relativa al programma in oggetto, si trasmette una relazione relativa all'attivazione della libera professione nella Regione corredata delle schede sintetiche concernenti la dotazione attuale di strutture ambulatoriali ed ospedaliere destinate all'attività libero professionale e di quelle relative ai programmi di realizzazione di strutture, rispettivamente ambulatoriali e ospedaliere che, per completare il complessivo programma regionale, si propone siano finanziate (o cofinanziate) mediante le risorse rese disponibili dal D.L.vo 28 luglio 2000, n.254.

Si resta disposizione per ogni chiarimento.



L'Assessore

(Vincenzo M. Saraceni)

*V. Saraceni*

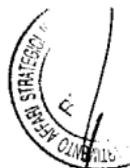
Il Dirigente di Area  
*M. Cerbo*  
(Marina Cerbo)

Il Direttore del Dipartimento  
*E. Melaragno*  
(Elda Melaragno)

*[Handwritten signature]*

## RELAZIONE TECNICA

### PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE



Il Servizio sanitario regionale del Lazio si caratterizza per non avere una tradizione consolidata, tranne che per rare eccezioni, nell'organizzazione dell'attività libero-professionale intramoenia, presumibilmente a causa delle caratteristiche della rete assistenziale e per motivi di contesto sociale.

Soltanto negli ultimi anni, sulla spinta delle disposizioni nazionali e del pressante problema dei tempi di attesa delle prestazioni, nonché dell'applicazione di contratti di lavoro, si è cominciato ad affrontare l'istituto della libera professione nei suoi aspetti organizzativo - gestionali e quale strumento di risposta ai bisogni dell'utenza.

Gli interventi programmatori salienti in materia sono rappresentati dal Piano di ristrutturazione della rete ospedaliera adottato con la D.G.R. 4238 del 8 luglio 1997, nell'ambito del quale si prevede la riconversione del 5% dei posti letto in p.l. per l'attività libero professionale intramoenia e dalla D.G.R. 5836 del 3 novembre 1998 relativa alle linee guida per la rimodulazione dell'attività specialistica ambulatoriale ed ai criteri per la gestione delle liste d'attesa.

Sotto il profilo dell'adeguamento strutturale e tecnologico delle strutture sanitarie all'esercizio dell'attività libero - professionale intramoenia (ALPI) sono in corso interventi con finanziamento in conto capitale e con finanziamento ex art.20 della legge 67/88.

Rispetto alle indicazioni regionali si è registrata una certa difficoltà della maggioranza delle Aziende ad adottare strategie per una razionalizzazione delle risorse già disponibili per l'attività istituzionale. Ciò probabilmente in relazione sia alle scadenti condizioni di molte strutture, la cui ristrutturazione è spesso problematica per vincoli di diverso genere, sia alla complessità dei rapporti e delle concertazioni necessarie.

A handwritten signature is located in the bottom right corner of the page.

In generale, quindi, gli interventi di edilizia sanitaria finanziati attraverso l'accordo di programma di cui all' art. 5bis del D.L.vo 502/92, tengono conto delle indicazioni programmatiche sopra descritte; tuttavia, il processo di adeguamento si mostra rallentato in considerazione dello stato generale delle strutture sanitarie, che porta a dare priorità, per ovvi motivi di sicurezza degli utenti e degli operatori, agli interventi di messa a norma e di adeguamento ai requisiti minimi di cui al D.P.R. 14.1.97, senza però trascurare le realtà piu' avanzate.

In questo contesto, allo stato attuale, mentre si registra una percentuale pressoché costante (circa il 93 %) dei professionisti che hanno optato per il rapporto esclusivo con il SSN, l'organizzazione infrastrutturale per l'esercizio della libera professione da parte delle aziende è molto diversificata.

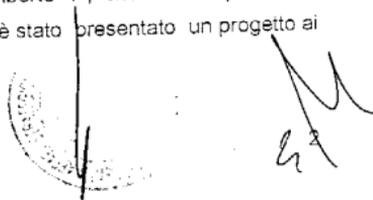
Nelle schede n.1 e 2 allegate sono riportati i dati relativi alle strutture aziendali attivate rispettivamente per le attività ambulatoriali e per quelle di degenza.

Nella valutazione complessiva delle strutture attualmente a disposizione per l'ALPI occorre considerare che le aziende hanno provveduto a reperire spazi e servizi sia per le degenze che per le attività ambulatoriali presso strutture private non accreditate e ad autorizzare l'utilizzo di studi medici. I dati relativi a queste ultime modalità sono ancora in fase di raccolta.

Nelle schede n.3 e 4 allegate sono riportati i dati relativi alle strutture aziendali da realizzare rispettivamente per le attività ambulatoriali e per quelle di degenza.

I dati riportati nelle schede 3 e 4 non comprendono gli interventi previsti dall'accordo di programma, perché nei casi di interventi complessi, l'estrapolazione della quota parte di finanziamento riferita specificamente a strutture o tecnologie destinate all' ALPI risulta impraticabile. Ciò vale soprattutto per due casi: quello relativo agli interventi infrastrutturali (informatizzazione, tecnologie di comunicazione, ecc) e quello relativo agli interventi nell'area della diagnostica, per la quale il potenziamento riguarda spesso strutture e tecnologie utilizzate anche ai fini istituzionali.

Si evidenzia che comunque la valutazione degli interventi e del relativo fabbisogno finanziario è stata condotta con le Aziende tenendo conto dello stato di realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma in corso di rimodulazione. Un caso particolare è rappresentato dall'intervento presso il Policlinico Umberto 1°, che è ricompreso nel complessivo piano di ristrutturazione per parte del quale è stato presentato un progetto ai

A circular official stamp is partially visible on the left side of the page. To its right, there is a handwritten signature in dark ink, which appears to be 'M. G.' or similar, written over a vertical line.

sensi dell'art.71 della legge 448/98 e che, potrà essere riconsiderato in relazione all'esito della valutazione di quest'ultimo.

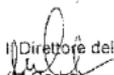
In totale si prevede, con i finanziamenti mirati ex D.L.vo 254/00, la realizzazione di di 766 p.l. dedicati all' ALPI e derivanti da riconversione.

La copertura finanziaria degli interventi elencati che si richiede di assicurare ai sensi dell'art.1 comma 2 del D.l.vo 254/2000 con risorse aggiuntive rispetto a quelle dell'accordo di programma è pari a £. 209.241.915.000, di cui il 5% a carico della Regione, come specificato nella scheda n.5 allegata.

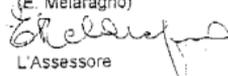
Lo sforzo di migliorare il livello generale delle strutture pubbliche regionali e, in generale, qualificare l'offerta di servizi alla popolazione, che la Giunta persegue con determinazione, necessita anche di investimenti nel settore dell'edilizia e delle tecnologie piu' consistenti di quelli attualmente disponibili ex art.20 l.67/88.

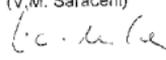
La progressiva riduzione dei posti letto per acuti avviata dal 1997, la diversificazione dell'offerta di assistenza alternativa al ricovero ordinario (dh, assistenza domiciliare, assistenza a distanza, hospice), l'adeguamento dell'offerta di RSA coerente con il trend di crescita della popolazione anziana, l'adozione di modelli erogativi integrati e ad accesso facilitato quale quello che si prospetta con l'attivazione dell' ALPI che, a regime, migliorano la qualità del Servizio e possono contenere, qualificandola, la spesa sanitaria sia pubblica che privata, richiedono infatti un importante investimento.

A ciò si aggiunga che il finanziamento di che trattasi è imprescindibile per la concreta realizzazione di un disegno legislativo che, trovando corrispondenza negli accordi contrattuali del personale del SSN, costituisce già fonte di una spesa che altrimenti rischia di essere infruttuosa.

  
Il Direttore dell'Area  
(M. Cerbo)

Il Direttore del Dipartimento SSR  
(E. Melaragno)

  
L'Assessore  
(V.M. Saraceni)



STRUTTURE AMBULATORIALI  
 DA REALIZZARE PER LA LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA

ALLEG. alla DELIB. N. ....  
 DEL 25 GEN. 2002

SCHEDA REGIONE LAZIO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	dimensioni dell'area destinata all'uso		Copertura finanziaria degli interventi previsti negli accordi di programmazione		Copertura finanziaria degli interventi non previsti negli accordi di programma	
	mq	mq	Art. 20, legge 6/7/1998	Collocamento regionale	Totale	Totale
			Art. 1, comma 2 del D.LGS. 28/7/2000 n. 254	Collocamento regionale		
ASL RMA-1* Distretto	2.600	7.800		4.446.000.000	234.000.000	4.680.000.000
ASL RMA-2* Distretto	1.860	5.580		3.180.600.000	167.400.000	3.348.000.000
ASL RMA-3* Distretto	550	1.650		940.500.000	48.500.000	990.000.000
ASL RMA-4* Distretto	1.100	3.300		1.881.000.000	99.000.000	1.980.000.000
ASL RMA-O. S. Giacomo	450	1.440		769.500.000	40.500.000	810.000.000
ASL RMA-O. G. Easman	300	900		513.000.000	27.000.000	540.000.000
ASL RMA-O. N. R. Margherit	400	1.200		684.000.000	36.000.000	720.000.000
	7.260	21.870		12.414.600.000	653.400.000	13.068.000.000
ASL RMC- Osp. CTO	800	2800		2.850.000.000	150.000.000	3.000.000.000
ASL RMC- Osp. CTO	700	2400		1.425.000.000	75.000.000	1.500.000.000
	1500	5200		4.275.000.000	225.000.000	4.500.000.000
ASL RME Ambulatori	1.500	4.500		2.375.000.000	125.000.000	2.500.000.000
ASL RMF-O. Civitavecchia	300	900		475.000.000	25.000.000	500.000.000
ASL RMF-O. Bracciano	400	1.200		665.000.000	35.000.000	700.000.000
	700	2.100		1.140.000.000	185.000.000	1.200.000.000
ASL RMC-Tivoli	2000	6400		3.800.000.000	200.000.000	4.000.000.000
ASL RMC-Corriere Palmarese Zagarolo				1.900.000.000	100.000.000	2.000.000.000
				6.700.000.000	300.000.000	6.000.000.000

STRUTTURE AMBULATORIALI  
DA REALIZZARE PER LA LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA

Regione Lazio  
Dipartimento Servizio Sanitario Regionale  
Area Pianificazione

SCHEDE REGIONE LAZIO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	dimensioni ed area destinata all'attività		Copertura finanziaria degli interventi previsti negli accordi di programma			Copertura finanziaria degli interventi non previsti negli accordi di programma		
	mq	mc	Art.20, legge 57/1998	Collocamento regionale	Totale	Art. 1 comma 2 del D.LGS. 23/7/2000 n.254	Collocamento regionale	Totale
ASL RMH-O. Rian. Anzio-Neffano	250	800				1.425.000.000	75.000.000	1.500.000.000
ASL RMH-O. Villa Albani	205	810				705.850.000	37.150.000	743.000.000
ASL RMH-O. Frosinani	230	680				955.200.000	50.800.000	1.016.000.000
ASL RMH-O. Marino	290	870				366.700.000	19.300.000	386.000.000
ASL RMH-O. Roccapetra	200	600				573.750.000	51.250.000	1.025.000.000
ASL RMH-O. Albano	350	1.100				950.000.000	50.000.000	1.000.000.000
ASL RMH-O. Genzano	200	600				665.000.000	35.000.000	700.000.000
ASL RMH-O. Afrosa	200	600				1.045.000.000	55.000.000	1.100.000.000
ASL RMH-O. Velletri	450	1.350				475.000.000	25.000.000	500.000.000
ASL RMH-O. Villa Albani	500	1.500				7.971.500.000	398.500.000	7.970.000.000
	2.965	8.920						
ASL LATINA-Caspiate S.Maria G	1.200	4.000				2.280.000.000	120.000.000	2.400.000.000
Ambulatori	600	2.000						
O. Sozze	400	1.500						
O. Priverno	600	2.000				760.000.000	40.000.000	800.000.000
O. Terracina	1.300	4.000				1.615.000.000	85.000.000	1.700.000.000
O. Fondi	1.200	3.600				1.425.000.000	75.000.000	1.500.000.000
O. Gaeta	400	1.200						
O. Formia	1.000	3.000						
O. Minturno	400	1.200				475.000.000	25.000.000	500.000.000
pres. Sabaudz	400	1.200				475.000.000	25.000.000	500.000.000
	7.500	23.700				7.630.000.000	370.000.000	7.400.000.000



5  
ll  
D

STRUTTURE AMBULATORIALI  
DA REALIZZARE PER LA LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA

Regione Lazio  
Dipartimento Servizio Sanitario Regionale  
Area Pianificazione

SCHEDE REGIONE LAZIO									
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	dimensioni coperture destinate all'attività		Copertura finanziata dagli interventi previsti negli accordi di programma		Copertura finanziata dagli interventi non previsti negli accordi di programma		Totale		
	mq	no	Art.20, legge 677/1983	Finanziamento regionale	Totale	Art. 1, comma 2 lett. D.LGS 269/2000 n.264	Finanziamento regionale		
ASL VITERBO-Ambuliat.	1.380	4.416				3.146.400.000	165.600.000	3.312.000.000	
ASL RIETI-Pol. Rieti	4.500	16.650				7.125.000.000	375.000.000	7.500.000.000	
A.O. S. Camillo-Forlaniini	4.000	14.800				14.250.000.000	750.000.000	15.000.000.000	
A.O. INIMI L. Spallanzani	1.000	3.700				4.750.000.000	250.000.000	5.000.000.000	
P. UNIV.-A. Gemelli	1.550					3.800.000.000	200.000.000	4.000.000.000	
<b>TOTALE</b>	<b>35.854</b>	<b>112.286</b>				<b>69.302.500.000</b>	<b>3.772.500.000</b>	<b>77.450.000.000</b>	



*Gre*

*Cur*

STRUTTURE OSPEDALIERE DA REALIZZARE PER LA LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA  
 Regione Lazio  
 Dipartimento Servizio Sanitario Regionale  
 Area Pianificazione

SCHEDE REGIONE LAZIO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	emissioni dell'area destinata all'attività	mq	mc	posti letto	Copertura finanziata dagli interventi previsti negli accordi di programma	Art. 20, legge 67/1988	Conferenzamento regionale	Totale	Copertura finanziata dagli interventi non previsti negli accordi di programma	Art. 1, comma 2 del D.LGS. 297/2000 r. 254	Conferenzamento regionale	Totale
ASL RMA-O. S. Giovanni	400	1.200	15						595.000.000	30.000.000		700.000.000
ASL RMA-O. G. Esaltari	300	900	12						570.000.000	30.000.000		600.000.000
ASL RMA-O. N. R. Margherita	400	1.200	15						595.000.000	35.000.000		700.000.000
	1.100	3.300	42						1.900.000.000	95.000.000		2.000.000.000
ASL RMB-O. S. Pefino-D.H. D.S.	1.000	3.200	12						1.425.000.000	75.000.000		1.500.000.000
ASL RMC-Osp. CTO	700		15						2.850.000.000	150.000.000		3.000.000.000
ASL RMD-O. G. B. Grassi	1.000	4.000	18						1.330.000.000	70.000.000		1.400.000.000
ASL RME-O. S. Spirito	790	2.500	13						1.140.000.000	50.000.000		1.200.000.000
ASL RMF-O. Chianca	600	1.800	10						2.137.500.000	112.500.000		2.250.000.000
ASL RMF-O. Civitavec. D.H. D.S.	750	2.250	12						700.000.000	40.000.000		800.000.000
ASL RMF-O. Bracciano	400	1.200	8						4.037.900.000	212.500.000		4.250.000.000
ASL RMF-O. TIVOLI	1.750	5.250	30						9.120.000.000	480.000.000		9.600.000.000

*cu*

*RA*

STRUTTURE OSPEDALIERE DA REALIZZARE PER LA LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA

Regione Lazio  
Dipartimento Servizio Sanitario Regionale  
Area Pianificazione

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	SCHEDA REGIONE LAZIO				Capacità finanziata dagli interventi previsti negli accordi di programma	Totale	Capacità finanziata dagli interventi non previsti negli accordi di programma	Totale
	dimensioni dell'area coperta in mq	mq	mc	posti letto				
ASL RMH-O. Frascati	264	792	8		729.900.000	38.400.000	798.000.000	
ASL RMH-O. Marino	420	1.470	10		987.500.000	52.000.000	1.060.000.000	
ASL RMH-O. Roccapignola	180	540	5		437.000.000	23.000.000	480.000.000	
ASL RMH-O. Albano	1.270	4.410	25		3.510.250.000	184.750.000	3.695.000.000	
ASL RMH-O. Genzano	300	1.140	10		1.904.750.000	100.250.000	2.005.000.000	
ASL RMH-O. Anagni	365	1.460	9		332.500.000	17.500.000	350.000.000	
ASL RMH-O. Velletri	1.000	3.300	19		3.725.000.000	195.000.000	3.900.000.000	
ASL RMH-O. Rieti, Anagni, Nettuno	758	2.043	19		1.988.419.250	100.465.750	2.008.915.000	
ASL RMH-O. Villa Albani	550	1.730	8		475.000.000	25.000.000	500.000.000	
	5.167	16.875	113		14.001.019.250	736.895.750	14.737.915.000	
ASL FROSINONE-O. S. T. Sora	1.117	3.574	20		205.000.000	15.000.000	300.000.000	
ASL FROSINONE-O. S. B. Alatri	600	2.160	10		750.000.000	40.000.000	800.000.000	
	1.717	5.734	30		1.045.000.000	55.000.000	1.100.000.000	
ASL RIETI/O. S. C. De Lellis	700		9		1.026.000.000	54.000.000	1.080.000.000	
ASL RIETI/O. S. C. De Lellis	650		9		965.500.000	50.500.000	1.016.000.000	
ASL RIETI/O. S. C. De Lellis	300		6		494.000.000	26.000.000	520.000.000	
ASL RIETI/O. S. C. De Lellis	600		9		760.000.000	40.000.000	800.000.000	
ASL RIETI/O. S. C. De Lellis	500		9		570.000.000	30.000.000	600.000.000	
	2.650		42		3.806.500.000	200.500.000	4.010.000.000	



*Sp*

STRUTTURE OSPEDALIERE DA REALIZZARE PER LA LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA

Regione Lazio  
Dipartimento Servizio Sanitario Regionale  
Area Pianificazione

SCHEDE REGIONE LAZIO										
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	dimensioni dell'area destinata all'attività	mq	mc	posti letto	Copertura finanziaria degli interventi previsti negli accordi di programma		Copertura finanziaria degli interventi previsti negli accordi di programma		Totale	
					Art. 20, legge 87/1988	Art. 20, legge 87/1988	Art. 1, comma 2 del D.LGS 29/7/2000 n. 254	Art. 1, comma 2 del D.LGS 29/7/2000 n. 254		
ASL VT-Cogoli vari	3.980		12.672	86				9.028.000.000	475.200.000	9.504.000.000
ASL LATINA-Ospedale S. Maria Goretti	600		2.000	12						
• O. Gioiella	600		1.200	12						
	1.200		3.200	24						
A.O. POLICLINICO Umberto I*	7.200			120				28.185.500.000	1.534.500.000	30.680.000.000
A OSPEDALIERA S. Camillo-Forlani	9.000			75				14.250.000.000	750.000.000	15.000.000.000
A OSPEDALIERA S. Filippo Neri	2.400		7.580	48				4.065.000.000	215.000.000	4.300.000.000
P UNIVERSITARIO-A. Gemelli								7.600.000.000	600.000.000	8.000.000.000
Retinazione degenza	2696			48				3.800.000.000	200.000.000	4.000.000.000
Zona accettazione	900							3.800.000.000	200.000.000	4.000.000.000
Radiologia e Radioterapia								950.000.000	50.000.000	1.000.000.000
Informatica								665.000.000	35.000.000	700.000.000
Accoglienza, Avv. Urb., Verde								950.000.000	50.000.000	1.000.000.000
Viabilità e parcheggi								11.400.000.000	600.000.000	12.000.000.000
Arredi e Attrezzature								23.165.000.000	1.535.000.000	30.700.000.000
TOTALE	48.210			768				125.202.310.200	6.584.995.750	131.791.615.000

5  
No  
Lu

REGIONE LAZIO  
 Dipartimento Servizio Sanitario Regionale  
 Area Pianificazione

STRUTTURE DA REALIZZARE PER LA LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA

DATI GENERALI

ALLEG. alla DELIB. N. *SL*  
 DEL 25 GEN 2002 *EW*

TIPI DI STRUTTURA	Area attività		Finanziamento utilizzato			Copertura finanziata degli interventi non previsti negli accordi di programma			
	mq	mc	PL	Art.20, legge 67/1988	cofinanziamento regionale o aziendale	Totale	Finanziamento richiesto ex Art. 1, comma 2 del D.LGS. 287/2000 n.254	Cofinanziamento regionale	Totale
STRUTTURE AMBULATORIALI	35.855	112.256					73.577.500.000	3.872.500.000	77.450.000.000
STRUTTURE OSPEDALIERE	48.210		766				125.202.319.250	6.589.595.750	131.791.915.000
TOTALE	84.065	112.256	766				198.779.819.250	10.462.095.750	209.241.915.000

*EW*

*SL*

5